L’AQUILA RUGBY: NON SOLO NAVARRA,CORDATA AQUILANA PER RILEVARE SOCIETA’

10 Maggio 2011

L’AQUILA – Si infittisce la trama per la compravendita del pacchetto azionario dell’Aquila Rugby, lo storico sodalizio della pallaovale già vincitore di cinque Scudetti.

Come già anticipato da *AbruzzoWeb*, infatti, il gruppo Navarra, con i rappresentanti Walter e Carlo, padre e figlio, non è il solo interessato a rilevare la società.

Dopo i primi sondaggi, si va infatti rafforzando e anzi, potrebbe presto sfociare in una vera e propria offerta, l’interesse di una cordata di imprenditori aquilani.

Da un futuro nebuloso e un sodalizio a rischio, insomma, si va verso un futuro con ben due gruppi solidi intenzionati a contendersi il controllo della società neroverde. *(red)*

I NAVARRA NON CI STANNO: ”CHE AQUILANATA!”
L’AQUILA – Walter e Carlo Navarra, imprenditori d’origine aquilana ma che risiedono a Milano per lavoro, si sentono traditi dalle ultime novità sulle trattative per rilevare L’Aquila Rugby 1936.

Alla loro conferenza stampa per illustrare le loro intenzioni di rilevare e rilanciare il club neroverde, l’attuale presidente Romano Marinelli aveva affermato infatti che ”la trattativa con la famiglia Navarra è a buon punto”.

Oggi la notizia della presenza di una cordata di imprenditori concorrente, che ha infastidito non poco i Navarra, soprattutto se fosse confermata la voce che vede lo stesso presidente Marinelli farne parte.

“Un”aquinalata’ – hanno sbottato i Navarra – Non è giusto questo comportamento”.

“Va ricordato – hanno aggiunto – che ogni volta che un gruppo originario aquilano è pronto a rilevare L’Aquila Rugby 1936 subito c’è uno scudo, che però non esce se nessuno da fuori si fa avanti”. *(s.cas.)*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli